

CODICE DISCIPLINARE DEONTOLOGICO

Il codice di deontologia professionale è l'insieme dei principi e delle regole di etica professionale che A.C.I.-ALIANZ ITALIA tra professionisti e ogni tirocinante devono osservare ed ai quali devono ispirarsi nell'esercizio della professione e che integrano le norme codificate dal diritto vigente.

Alla luce di ciò è imprescindibile la necessità di predisporre un codice di deontologia professionale nel quale diritti e doveri si impongano alla coscienza di ciascun iscritto.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

La professione deve essere esercitata in ossequio

Non informare il consiglio del collegio dell'ordine di appartenenza, su di un comportamento contrario al codice deontologico, costituisce illecito disciplinare

Art. 2

Tutti coloro che esercitano il compito di professionisti e coloro che svolgono il tirocinio, debbono rispettare le presenti norme deontologiche al fine di garantire il decoro della categoria alla quale appartengono.

Art. 3

Tutti devono assolvere gli impegni assunti con la massima coscienza e diligenza, consapevoli di dover rifiutare quegli incarichi per l'assolvimento dei quali ritenono di non essere adeguatamente preparati, come pure quelli che potrebbero porli in una posizione di conflitto con i loro doveri professionali.

Non deve compiere atti di concorrenza sleale di alcun tipo.

Art. 4

L'esercizio della professione è libero e fondato sull'autonomia e indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnico

Art. 5

Itutti devono denunciare al Consiglio dell'Associazione ogni tentativo di imposizione contraria alle presenti norme di deontologia professionale, da qualunque parte e da chiunque provenga.

Art. 6

Il perito industriale e il perito industriale laureato, nell'esercizio della professione, deve rifuggire da qualsiasi comportamento discriminatorio dettato da differenze di sesso, di razza, di lingua, di religione, di nazionalità, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Art. 6

Nell'esercizio della professione, deve rifuggire da qualsiasi comportamento discriminatorio dettato da differenze di sesso, di razza, di lingua, di religione, di nazionalità, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Art. 7

Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, ogni componente dell'Associazione ha l'obbligo di curare il continuo

e costante aggiornamento della propria competenza professionale, secondo i regolamenti fissati dall'ordine. La violazione di tale obbligo costituisce illecito disciplinare.

Art. 8

Deve svolgere il proprio compito con disponibilità, obiettività ed imparzialità.

RAPPORTI CON ASSOCIATI E/O COLLEGHI

È fatto divieto a associati, professionisti e ai tirocinanti di screditare i propri colleghi esaltando nel contempo le proprie qualità per ottenere benefici.

Il nuovo incaricato, deve collaborare, affinché il subentro avvenga senza pregiudizio per la prosecuzione dell'opera.

In caso di sospensione dall'esercizio della professione o impedimento temporaneo, il sostituto deve agire con particolare diligenza

Qualora si instaurino rapporti di collaborazione tra Delegazioni, tra professionisti e/o tirocinanti tali rapporti debbono essere definiti preventivamente in modo che risulti chiaro il contributo professionale apportato da ciascuno.

Deve improntare alla massima chiarezza e trasparenza il rapporto con i tirocinanti nei compiti e modalità di espletamento della pratica

Non è permesso fregiarsi di titoli che non gli competono, ai sensi delle leggi vigenti che disciplinano l'esercizio delle professioni.

La pubblicità informativa dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca, ingannevole o denigratoria.

La violazione della presente disposizione costituisce illecito disciplinare

DISPOSIZIONI FINALI

L'osservanza delle presenti norme da parte degli iscritti è sottoposta alla vigilanza del consiglio.

Le presenti norme costituiscono regolamento interno, deliberato dal consiglio.

Esso è depositato presso la presidenza A.C.I.-Alianz Italia.